

SCONTRO FATALE**L'incidente**

Andrea Nardi, informatico di 28 anni di Peglio, è morto lunedì mattina dopo essersi schiantato con la sua moto contro un'auto in corsa

Tratto incriminato

Lo schianto è avvenuto a Urbania lungo la Provinciale 4 Metaurense di fronte al cimitero: il tratto è stato teatro di numerosi altri incidenti

**SORRIDENTE**

Nardi in una foto con la maglia del Peglio Calcio a 5; nel tondo, il luogo dello scontro



Oggi l'ultimo saluto ad Andrea

Proteste contro la "strada maledetta"

I funerali a Peglio. Ciccolini: «Occorre installare un autovelox»

— PEGLIO —
UN'INTERA comunità si è stretta intorno alla salma di Andrea Nardi e alla sua famiglia. La notizia della morte del tecnico informatico di 28 anni è arrivata nel piccolo borgo affacciato sul Metauro come un fulmine a ciel sereno. I funerali sono stati fissati per oggi pomeriggio quando, alle 14.30, la salma lascerà la camera mortuaria dell'ospedale di Urbino per raggiungere la chiesa di San Fortunato di Peglio, dove sarà celebrato il rito funebre.

«Quando qualcuno muore — hanno scritto i suoi amici nella bacheca del suo profilo Facebook — si dice sempre che era il più buono, ma di te che eri veramente il più buono di tutti cosa potremmo dire? La tua erre moscia resterà per sempre inconfondibile». E ancora: «Non sarà possibile dimentica-

re, ma potremmo ricordarti nei nostri cuori con un grande sorriso».

NELL'OCCHIO del ciclone è tornata ancora quella maledetta strada, la Provinciale 4 Metauren-

INTERVENTI

Il sindaco di Urbania: «Due progetti per sistemare il tratto Cerchiamo finanziamenti»

se, e quel tratto di fronte al cimitero di Urbania, dove troppo spesso avvengono incidenti gravi. Velocità eccessiva, incroci a raso con visuale coperta dalle piante che costeggiano la strada o il manto stradale che, come di consueto da queste parti, è un mix di buche, crepe

e avvallamenti: tante le cause possibili di questo ultimo e di tanti altri incidenti, e per questo i residenti chiedono ora delle risposte chiare.

ANCHE il sindaco di Urbania, Marco Ciccolini, si è pronunciato con una dichiarazione di intenti per quella che nella cittadina durante la settimana è una vera e propria piaga: «Come sindaco farò di tutto per cercare di rendere il meno pericoloso possibile quel tratto di strada. Stiamo portando avanti due progetti strutturali che spero di realizzare in un breve arco di tempo. Proprio in questi giorni abbiamo tenuto diversi incontri per la progettazione e la ricerca di finanziamenti. Nell'immediato credo non si possa stare fermi, ho chiesto al comandante della polizia locale di installare un autove-

loxx, inoltre continueremo a tagliare le piante, che ostacolano la visuale nelle uscite e possono essere pericolose. L'educazione stradale e la sensibilizzazione all'interno delle scuole e delle famiglie è altrettanto importante, mettere sempre il casco, limitare la velocità specialmente nei centri abitati sono buone abitudini che possono salvare la vita in certe circostanze. L'esempio viene prima di tutto da ognuno di noi».

LA FAMIGLIA Nardi ha voluto che qualcosa di Andrea, oltre al suo ricordo, continuasse a vivere: i tessuti e le cornee sono stati, infatti, prelevati da un'équipe di medici specializzati e verranno donati, regalando speranza a chi ne ha bisogno. Un ultimo grande gesto di un grande ragazzo.

Andrea Angelini